La malattia professionale può essere definita come una condizione patologica la cui eziopatogenesi può essere ricondotta all’attività lavorativa svolta dal soggetto a seguito dell’esposizione ad uno o più fattori di rischio presenti nel ciclo lavorativo stesso o nell’ambiente di lavoro.

Nella Regione Sardegna i dati dei Flussi Informativi INAIL/Regioni mettono in evidenza un andamento crescente del numero complessivo delle malattie professionali denunciate all’INAIL, che riguarda in maniera preponderante le patologie muscolo-scheletriche, a fronte di una sottostima di altre, prime fra tutte le neoplasie professionali. Si sottolinea, inoltre, una sotto-segnalazione del fenomeno delle malattie professionali, rispetto all’obbligo di denuncia/segnalazione previsto dall’art. 139 del DPR 1124/1965 come modificato dall’art. 10 del D.Lgs. 38/2000.

Qualunque medico di fronte al solo sospetto di malattia professionale ha l’obbligo di compilare:

* il primo certificato di malattia professionale con finalità assicurativo-previdenziali, da inviare all’INAIL;
* la denuncia/segnalazione malattia professionale con finalità epidemiologico-preventive, da inviare allo SPreSAL e all’Ispettorato Territoriale del Lavoro
* il referto di malattia professionale obbligatorio nei casi che possano presentare i caratteri di un delitto per il quale si deve procedere d’ufficio (art 365 c.p.), da inviare all’autorità giudiziaria;